



Disciplinare di Sicurezza
05e.01

***MACCHINE PER LA PROTEZIONE
DELLE COLTURE***

Irroratrici a barra per contatto trainate

Revisione:	del:
2.0	25/01/2011

Controllo del documento

Stato delle revisioni

Rev. n°	Motivo della revisione	Data
1.0	Prima stesura del documento	13/10/2005
1.0	Approvazione CD	26/10/2005
1.1	Aggiornamento d'ufficio: - è stato inserito l'anno di riferimento per le norme che figurano nei titoli dei paragrafi; - è stato inserito il punto 12.2 su richiesta certificazione tenuta coperchi (già presente in disciplinare); - è stato eliminata la richiesta di certificazione di conformità dei comandi ai requisiti delle ISO 3789-1 e ISO 3789-2 (sostituite da ISO/TS 15077, che si riferisce a Trattori e macchine semoventi agricole e forestali)	17/09/2007
1.1	Approvazione CD	24/10/2007
1.2	Aggiornamento d'ufficio: al punto 4.7 inserita dicitura concordata con CTS; in alcuni punti sono stati sostituiti al posto di SI e NO i valori di riferimento secondo le normative.	03/03/2008
1.2	Approvazione CD	01/04/2008
1.3	Aggiornamento d'ufficio: al punto 10.1.6 sostituzione del riferimento normativo alla Direttiva 89/336/CE con quello alla nuova Direttiva 2004/108/CE.	13/07/2009
1.3	Approvazione CD	19/10/2009
2.0	Aggiornamento in base alla nuova Direttiva 2006/42/CE ed alle normative tecniche: UNI EN ISO 4254-1:2010 e UNI EN ISO 4254-6: 2010. Approvazione CD	25/01/2011

Ai fini della certificazione VS ENAMA degli aspetti di sicurezza, le Irroratrici a barra per contatto trainate, oltre a seguire le indicazioni della Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE), devono essere conformi alle seguenti norme:

UNI EN ISO 4254-1:2010 Macchine agricole - Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali

UNI EN ISO 4254-6:2010 Macchine agricole - Sicurezza - Parte 6: Irroratrici e distributori di concimi liquidi

ISO 11684:1995 Trattatrici, macchine agricole e forestali, macchine a motore da giardinaggio - Segni grafici per la sicurezza e pittogrammi di segnalazione dei pericoli - Principi generali

Inoltre, ove ricorra:

- Direttiva 2004/108/CE - Compatibilità elettromagnetica, per le apparecchiature elettriche o elettroniche.
- Le indicazioni del Codice della Strada relativamente alla protezione delle parti pericolose (tramite barre, dispositivi amovibili ecc.).

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'ENAMA

1. Dichiarazione CE di conformità.
2. Manuale di istruzioni.
3. Certificazione, con documentazione tecnica delle prove e/o delle verifiche effettuate, in relazione ai seguenti aspetti, ove ricorrano:
 - a) Stabilità della macchina, in condizioni di parcheggio secondo il punto 6.2.1.1 della UNI EN ISO 4254-1.
 - b) Resistenza dei ripari e delle barriere, sui quali l'operatore può salire durante il normale funzionamento della macchina, secondo il metodo di prova di cui all'Appendice C della UNI EN ISO 4254-1 (4.7.1 UNI EN ISO 4254-1).
 - c) Resistenza, ai carichi orizzontali, delle barriere utilizzate come protezione degli elementi mobili di lavoro, secondo il metodo di prova di cui all'Appendice C della UNI EN ISO 4254-1 (4.7.2 UNI EN ISO 4254-1).
 - d) Rumorosità della macchina, secondo l'appendice B della UNI EN ISO 4254-1 (4.2.2 UNI EN ISO 4254-1).
 - e) Idoneità tecnica alla circolazione stradale (Artt. 107 e 110 C.d.S.).

4. Certificazioni o autodichiarazioni attestanti la rispondenza della macchina o parti di essa alle seguenti prescrizioni tecniche, ove applicabili:

In ogni autodichiarazione deve essere riportato: "La responsabilità della veridicità della predetta dichiarazione è ascrivibile esclusivamente alla nostra società, per cui manleviamo e garantiamo espressamente Enama da ogni richiesta/conseguenza indennitaria e/o risarcitoria, a qualunque titolo connessa a detta dichiarazione, che dovesse provenire dalla nostra società e/o da soggetti terzi".

- a) La resistenza della struttura di protezione ROPS contro il rischio di capovolgimento (3.4.3 Direttiva 2006/42/CE).
- b) Il corretto montaggio del sedile del conducente dotato di cinture di sicurezza (3.2.2 Direttiva 2006/42/CE).
- c) La forza media di azionamento delle parti mobili dei mezzi di accesso al posto dell'operatore non supera i 200 N, con un picco massimo di 400 N (4.5.1.2.4 UNI EN ISO 4254-1).
- d) Le forze di azionamento, i movimenti, il posizionamento e le modalità d'uso dei comandi sono conformi alla norma ISO 15077 (4.4.6 UNI EN ISO 4254-1 e 1.2.2 Direttiva 2006/42/CE).
- e) I segni grafici dei comandi sono conformi alla ISO 3767-1 e ISO 3767-2 (4.4.1 UNI EN ISO 4254-1 e 1.2.2 Direttiva 2006/42/CE).
- f) I dispositivi di supporto, eccetto le ruote, hanno una superficie di appoggio che limita la pressione di contatto con il terreno ad un valore massimo di 400 kPa (6.2.1.2 UNI EN ISO 4254-1).
- g) Se il dispositivo idraulico di bloccaggio dei supporti per la manutenzione non è posizionato direttamente sul cilindro idraulico, i tubi che lo collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio (4.8.3 UNI EN ISO 4254-1).
- h) In assenza del piede di appoggio, il carico verticale sul punto di attacco del timone è inferiore a 500 N (6.2.3 UNI EN ISO 4254-1).
- i) I circuiti e gli accessori idraulici sono conformi alla ISO 4413 (4.10.1 UNI EN ISO 4254-1).
- j) I coperchi sono a tenuta nei confronti della miscela di irrorazione (5.4.2. UNI EN ISO 4254-6).
- k) La capacità minima del serbatoio per acqua pulita ad uso dell'operatore è di 15 litri (5.10 UNI EN ISO 4254-6).
- l) Se il dispositivo di bloccaggio delle barre in posizione di trasporto è una valvola idraulica non posta direttamente sul cilindro, i tubi che la collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio (5.3.2.2 UNI EN ISO 4254-6).

- m)* Se il dispositivo di sicurezza per la regolazione dell'altezza delle barre è una valvola idraulica non posta direttamente sul cilindro idraulico, i tubi che la collegano al cilindro resistono ad una pressione almeno uguale a 4 volte la pressione nominale massima di esercizio (5.3.3 UNI EN ISO 4254-6).
- n)* La forza massima necessaria per regolare manualmente in altezza le barre non supera i 250 N (5.3.3 UNI EN ISO 4254-6).
- o)* L'organo per la regolazione in altezza delle barre sopporta un carico pari ad almeno 1,3 volte il peso della barra (5.3.3 UNI EN ISO 4254-6).
- p)* Gli elementi della macchina che sono maneggiati dall'operatore soddisfano i requisiti del punto 4.14.4 della UNI EN ISO 4254-1.
- q)* La forza richiesta per l'operazione degli elementi ripiegabili manualmente non supera i 250 N, inteso come valore medio durante tutta la corsa di apertura. La forza massima richiesta non supera i 400 N (4.4.5 UNI EN ISO 4254-1).
- r)* I dispositivi di supporto meccanici per effettuare operazioni di manutenzione resistono ad un carico pari a 1,5 volte il massimo carico statico ammissibile (4.8.2.1 UNI EN ISO 4254-1).

Per accettazione

Timbro e firma

Data _____
